# LA ROMA SI RIAFFACCIA NEI QUARTIERI ALTI

*All'Olimpico piegata con facilità un'Atalanta ancora fiacca (2-0)*

## Giallorossi spettacolari fanno tutto in 15 minuti

***Grande partita del giovane Pellegrini che sigla la secconda rete e devia in porta (pare) anche il gran tiro di Cappellini - Alla fine del primo tempo Spadoni sbaglia un rigore concesso per un fallo di Maggioni***

**MARCATORI:** Cappellini 13' e Pellegrini 24' p.t.

**ROMA:** Ginulfi 7; Morini 6, Peccenini 6; Salvori 7, Bet 7, Santarini 7; Pellegrini 6; Spadoni 6 (65' Orazi n.v.), Cappellini 8, Cordova 8, Franzot 7 (N. 12 Sulfaro).

**ATALANTA:** Pianta 6; Maggioni 5, Divina 6; Savoia 5, Vianello 4, Bianchi 6; Carelli 6 (dal 58' Scirea 5), Vernacchia 6, Musiello 5, Pirola 6, Pellizzaro 6 (N. 12 Grassi).

**ARBITRO:** Ciacci di Firenze.

NOTE: Giornata primaverile, spettatori 50 mila circa per un incasso di 45 milioni e rotti. Ammoniti Maggioni, Pellizzaro e Vernacchia. Calci d'angolo 5 a 1 per l'Atalanta. Al 41' Spadoni ha fallito un rigore calciando debolmente sul portiere.

ROMA, 10 dicembre

Confermando i progressi manifestati nelle partite con il Milan e soprattutto con la Ternana, la Roma è tornata sul notevole standard di rendimento che aveva dimostrato essere nelle sue possibilità prima della sconfitta del «derby»: la definitiva riprova si è avuta contro l'Atalanta che la Roma ha messo sotto abbastanza agevolmente, dominandola per tutto un tempo, il primo, quando i giallorossi sono andati a bersaglio due volte con due spettacolosi goal di Cappellini e Pellegrini e fallendo il terzo goal per un soffio dato che Spadoni ha battuto malamente un penalty.

E non è a dire che l'Atalanta sia scesa in campo solo per fare la parte della spettatrice, rassegnata al peggio: anzi i bergamaschi si sono battuti con notevole spirito agonistico, ostacolando anche duramente i loro antagonisti, tanto che sul taccuino del signor Ciacci sono finiti i nomi di Vernacchia, Maggioni e Pellizzaro, per aver oltrepassato i limiti del lecito (ed almeno altri tre avrebbero potuto fare la stessa fine). Il conto dei calci d'angolo, favorevole ai bergamaschi, sta inoltre a confermare che gli uomini di Corsini hanno cercato di replicare colpo su colpo. Il guaio però è che i neroazzurri di Bergamo sono piuttosto fragilini e inconsistenti all'attacco.

E poi non bisogna dimenticare che dall'altra parte c'era in campo una Roma che sciorinava autentici pezzi di bravura, facendosi applaudire a scena aperta: tutta la squadra si muoveva armonicamente, a turno persino Bet ed i terzini andavano a incunearsi sulle fasce esterne per fare i cross; al centro campo, ben protetto dalla generosità di Salvori e Franzot, Cordova era una vera miniera di idee, di lanci, di finezze che mandavano in brodo di giuggiole i sostenitori giallorossi. Ed all'attacco un vivacissimo Cappellini faceva vedere le streghe ai difensori bergamaschi, abbastanza bene assecondato da Spadoni e dal giovane Pellegrini che H.H. ha voluto lanciare in serie A e che ha risposto alla fiducia del suo «mentore» segnando un bellissimo goal e mettendo lo zampino anche in occasione del secondo.

Insomma una partita spettacolare, anche se ovviamente il secondo tempo è stato meno bello del primo perchè i giallorossi, paghi del risultato, hanno un po' tirato i remi in barca, pensando forse a risparmiare le forze in vista della partitissima di domenica con i neroazzurri maggiori dell'Inter.

E' dunque il primo tempo che merita di esseré raccontato più particolareggiatamente. Già all'8', a conclusione di una mischia in area bergamasca, Cordova effettua un pallonetto che Pianta para proprio sotto la traversa. Quattro minuti dopo è Morini a far partire uno spiovente, metà tiro e metà cross che Pianta in volo alza sopra il legno.

Non passa però un minuto che la Roma è in vantaggio: azione volante Cordova-Salvori-Salvori-Peccenini, lungo traversone sulla destra, Cappellini al centro raccoglie al volo e spara in porta. La palla, che ha subito una leggera deviazione ad opera di Pellegrini, fila nel sacco, imparabile.

Nel campo opposto l'Atalanta comincia a raccogliere corner che non hanno esito concreto: ed è invece la Roma a raddoppiare al 24'. Punizione di Morini a Salvori sulla destra, traversone al centro dove Pellegrini, spalle alla porta, raccoglie e mette in rete con una spettacolare rovesciata che lascia esterrefatto il povero Pianta. La reazione dell'Atalanta si concreta con un tiro di Carelli da un metro, parato abilmente da Ginulfi, e con un goal di Pellizzaro in netto fuorigioco.

Poi la Roma riprende a macinare gioco ed al 41' potrebbe ancora segnare. Salvori lanciato da Cordova si incunea in area, si scontra con Maggioni che dà l'impressione di aver colpito la palla, sia pure a gamba tesa, comunque il giallorosso finisce a gambe levate ed il signor Ciacci non ha esitazioni ad indicare il dischetto del rigore. La sua severità sembra eccessiva ma ci pensa Spadoni a fare... giustizia sbagliando il tiro.

Nella ripresa con il risultato ormai acquisito le due squadre giocano con minore impegno. Da registrare al 1' un tiro di Pellegrini da due passi che Pianta para con il piede, un tiro di Cordova a lato al 6'; gli ingressi di Scirea al posto di Carelli e di Orazi al posto di Maggioni, un'altra punizione di Cordova che fila di poco fuori.

Nel finale l'Atalanta spinge un po' sull'acceleratore ma non passa: al 26' ci pensa Santarini a salvare in rovesciata su Bianchi, «pescato» da Vernacchia proprio dinanzi a Ginulfi, ed al 37' lo stesso Ginulfi esce tempestivamente su Vernacchia, facendo sfumare l'ultima speranza dell'Atalanta.

**Roberto Frosi**

ROMA-ATALANTA — Con questa spettacolare rovesciata Pellegrini ha realizzato la seconda rete giallorossa. A destra Franzot, anch'egli pronto a intervenire, e, al centro, il difensore neroazzurro Divina.

**Il Napoli strappa un importante 0-0 sul campo dei granata**

## *Toschi troppo solo non può rilanciare il Torino*

TORINO-NAPOLI — Tiro di testa di Mariani, che Castellini, con un gran tuffo, devierà in angolo.

**Grande prestazione di Carmignani - Giagnoni lancia Novellino, un giovane nato in Brasile - Rientro di Maddè**

**TORINO:** Castellini 7; Masiello 5, Fossati 5, Mozzini 7; Zecchini 6, Agroppi 5, Novellino 6, Ferrini 6; Pulici 6, Maddè 5, Bui 6, Toschi 6.

**NAPOLI:** Carmignani 7, Bruscolotti 6, Pogliana 6, Zurlini 6; Vavassori 5, Rimbano 6, Damiani 6, Esposito 6; Canè 7, Improta 8, Mariani 6, Abbondanza 6.

**ARBITRO:** Angonese 7.

NOTE: giornata fredda anche se c'è il sole. Terreno buono. Ammoniti Vavassori e Zurlini del Napoli, entrambi nel secondo tempo al 27' e al 39' della ripresa. Angoli 11-5 per il Napoli.

**DALLA REDAZIONE**

TORINO, 10 dicembre

*Un Torino con le idee e i muscoli annebbiati e un Napoli, soprattutto nel secondo tempo, timoroso di esporsi, non potevano che offrire un brutto spettacolo. Alla fine si sono accontentati entrambi di portare a casa un punto perchè tutto sommato poteva finire peggio.*

*La squadra di Giagnoni largamente rimaneggiata, priva del suo cervello Sala, ha lanciato Novellino, un giovanotto nato in Brasile da genitori italiani, il quale dopo un inizio promettente si è squagliato nel grigiore generale. Ritornava Maddè, ansioso di riscattarsi davanti al suo vecchio pubblico: anche per lui non è andata bene, tant'è che l'allenatore lo ha sostituito al 20' del secondo tempo con Toschi nella speranza forse che al «topolino» riuscisse il colpaccio della passata stagione contro il Napoli.*

*Dobbiamo dire che l'unica palla goal per il Torino è stata propiziata proprio da Toschi, il quale ha servito molto bene Pulici che ha sparato a rete: soltanto una prodezza di Carmignani ha impedito al cannoniere granata di fare centro.*

*Gli occhi della tifoseria granata erano puntati anche sul terzino Masiello il quale, in vena di strafare, è riuscito nel primo tempo a rifilare un pugno sul naso a Bui in area napoletana, rimediando un fallo e forse impedendo al compagno di mettere a segno. L'aspetto più preoccupante del Torino è stato il calo generale di tutta la squadra che dopo due partite perse fuori casa (a Milano contro l'Inter e domenica scorsa a Bologna) avrebbe dovuto ritrovare di fronte al suo pubblico la verve che gli è caratteristica; invece i granata sembravano dei fantasmi (edizione Las Palmas)? non si reggevano in piedi, perdevano quasi tutti i contrasti, sbagliavano i più elementari passaggi*

*Il crollo è avvenuto proprio a centrocampo dove Agroppi annaspava. Maddè cercava di arrangiarsi e Ferrini, sempre con la solita grinta, mancava di lucidità e di mobilità. In fase offensiva nella prima parte della gara ci è piaciuto soltanto Bui (spompato nella ripresa) il quale con intelligenza e finezza ha servito magnifiche palle ai compagni di linea, ora di testa, ora di tacco, seminando il panico nella difesa avversaria. Le finezze non si addicevano però al Torino di oggi troppo arruffone e impreciso.*

*Con il rientro di Sala è probabile che ritornino anche gli schemi di gioco coi quali dovrebbero essere meglio servite le punte e alleggerita la difesa. La retroguardia priva di Lombardo influenzato e di Cereser ancora infortunato ha lasciato dei varchi spaventosi all'iniziativa partenopea, incapace però di sfruttarli*

*Va ancora rilevata nel Torino la assenza di Rampanti (anche lui afflitto dal male di stagione, a letto con la febbre), pedina non di secondo piano nell'equipe di Giagnoni, sia per le sue capacità offensive, sia per il controllo della zona centrale del campo.*

*Tutte queste assenze però non sono sufficienti a spiegare la brutta prestazione granata, soprattutto non possono giustificare la negativa giornata di uomini come Agroppi e Fossati.*

*Il Napoli, privo del capitano Juliano, nei primi 45' minuti ha saputo imbrigliare la sfuriata iniziale dei padroni di casa, impostando un gioco di rimessa, sganciando a turno i due terzini Bruscolotti e Pogliana. Forse se Mariani fosse meno nervoso e più disciplinato in campo le offensive del Napoli potrebbero rendere di più. Il vecchio Canè, in una gara a basso ritmo, non ha sfigurato, anzi Masiello è riuscito a farlo brillare.*

*Inspiegabile la sostituzione di Damiani decisa di Chiappella al 27' della ripresa: Abbondanza, benchè fresco di energie, non ha fatto granche. Ancora una volta il protagonista del Napoli è stato il numero 10, Improta, l'uomo che ha messo in crisi il centrocampo del Torino, capace di inserirsi in fase offensiva e prontissimo a dare man forte alla attenta difesa.*

*Carmignani, malgrado alcune uscite un po' avventurose, sembra trasformato, non è più il portiere incerto dalle «prese» insicure dello scorso anno quando giocava in maglia bianconera. Piuttosto brusco il gioco di Vavassori che l'arbitro Angonese ha ammonito ufficialmente. Anche il nome di Zurlini è finito sul taccuino del direttore di gara per una «falciata» ai danni di Toschi. Poche note di cronaca di questa partita da dimenticare.*

*Il Torino parte velocissimo, pochi secondi dal fischio iniziale e Bui viene servito da Pulici e spara da fuori area: Carmignani neutralizza. Dopo cinque minuti il Napoli mette il naso oltre la metà campo ed è Mariani che tira a rete senza successo.*

*La pressione del Torino cala ed i ragazzi di Chiappella prendono coraggio. Al 26' su un lungo cross di Canè, Mariani di testa impegna Castellini sulla destra. Nella ripresa al 20' Maddè lascia il posto a Toschi e al 27' Abbondanza sostituisce Damiani*

*Al 29' abbiamo la più bella azione granata: scambio Toschi-Pulici-Toschi che serve il cannoniere.*

*Paolino, da posizione angolata, tira secco a fil di palo: Carmignani in tuffo salva miracolosamente. Tre minuti dopo Mariani costringe Castellini ad un grande tuffo.*

*Il resto non ha storia.*

**Diego Marzio**

**Verona-Bologna all'insegna della mediocrità**

## Una partita senza storia tutta da dimenticare: 0-0

*I rossoblù continuano a non segnare in trasferta; cercano il contropiede ma la giornata no di Savoldi rende sterili i loro attacchi*

**VERONA:** Pizzaballa 5; Nanni 6, Bachlechner 6,5; Busatta 6, Ranghino 6, Mascalaito 6; Bergamaschi 6— (dal 22' del s.t. Ciccolo, senza voto), Mascetti 6, Jacomuzzi 5, Maioli 6, Luppi 6. N. 12: Colombo.

**BOLOGNA:** Battara 6; Roversi 5,5, Fedele 6; Scorsa 5,5, Cresci 6, Gregori 6; Novellini 6, Bulgarelli 6, Savoldi 5, Vieri 6, Ghetti 6+. N. 12: Adani; n. 13: Perani.

**ARBITRO:** Giunti di Arezzo, 6.

NOTE: Giornata di sole, spettatori oltre 18.000 dei quali 10.733 paganti per un incasso di L. 21.996.600. Ammoniti: Scorsa, Roversi e Ghetti. Calci d'angolo 5-3 per il Verona. Antidoping per Battara, Cresci, Bulgarelli, Mascalaito, Mascetti e Jacomuzzi.

**DALL'INVIATO**

VERONA, 10 dicembre

Il terreno piuttosto balordo: difficile controllare il pallone, difficilissimo reggersi in piedi. E' questa l'unica attenuante che può giustificare la mediocrità di una contesa che si è retta unicamente per il discreto impegno dei contendenti.

Vero è che la modesta espressione tecnica delle due squadre si conosceva anche prima, tanto che il Verona in questo campionato non è mai riuscito a vincere neppure una volta in casa, mentre il Bologna in trasferta non ha mai fatto goal.

Dunque tradizione rispettata perché l'una e l'altra squadra hanno avuto a disposizione solamente una palla-goal per una (il Bologna nel primo tempo con Gregori e il Verona nel secondo con Maioli); il Bologna può arricchire (si fa per dire) il suo bilancio con un tiro di Savoldi che ha picchiato contro la traversa; il Verona può lamentare una pressione più costante.

Tutto sommato questo 0-0, anche se abbastanza squallido, deve «accontentare» tutti.

All'inizio il Verona parte discretamente, ma il Bologna si salva anche perché Cresci blocca sempre in qualche modo Jacomuzzi. A centrocampo gli ospiti operano con un Ghetti che sbaglia parecchio, ma sgobba sodo, Vieri, ignorato da Busatta, riesce così libero ad appoggiare qualche buon pallone che troppo spesso poi Savoldi perde; Gregori non stona certo e collabora con Bulgarelli che gioca al risparmio ma sa sempre ragionare trovando la posizione giusta. Il Verona pare controllare la manovra ma non passa perché Jacomuzzi non ce la fa contro Cresci e Luppi è a disagio contro Roversi in questo avvio (ma alla distanza crescerà).

Fatto è che alla fine del tempo per i locali si contano soltanto due conclusioni (Busatta in porta e Luppi fuori) mentre il Bologna che riesce ad impostare il contropiede, si costruisce la sua palla-goal e prende la parte alta della traversa della porta veronese con Savoldi; c'è anche una conclusione di Vieri.

Nel secondo tempo è più pressante l'offensiva dei locali; rimediano una palla-goal che Maioli di testa gira a lato, inoltre concludono altre tre volte senza però mai inquadrare la porta avversaria. Il Bologna tiene bene, cerca il contropiede troppe volte sciupato dalla giornataccia di Savoldi e sul finire dimostra pure una tenuta atletica accettabile non rinchiudendosi mai nella propria area. Dunque non c'è proprio nulla da dire su questo 0-0.

Il Verona ha avuto scarsa incisività perché Jacomuzzi è sempre stato fermato; Luppi che alla distanza ha messo a disagio Roversi, ha potuto fare ottime cose soltanto nello inventare l'ultimo passaggio. Qualche situazione pericolosa è riuscito a combinarla Busatta il quale, completamente scordatosi di controllare Vieri, ha offerto un accettabile apporto in fase offensiva. La difesa se l'è cavata egregiamente anche se Pizzaballa è apparso piuttosto incerto nelle uscite. Bachlechner è stato giudizioso come difensore e sollecito agli inserimenti offensivi.

Del Bologna sono noti i limiti tecnici e certamente il Verona li ha confermati. Appare decisamente migliorato sul piano atletico. Ghetti pur sbagliando parecchio, ha sostenuto un gran lavoro, Vieri potendo operare in libertà, ha saputo suggerire qualche trama offensiva ad un Savoldi piuttosto giù di tono e ad un Novellini, che pur giocando per conto suo, se l'è cavata egregiamente. Energica la prestazione di Cresci; gli altri più o meno hanno arraffato la sufficienza, non foss'altro per l'impegno.

Una cronaca ridotta all'osso dato che non è successo praticamente nulla.

Primo tempo. 24' azione Savoldi-Novellini-Savoldi, mentre il centravanti sta per cadere riesce a sferrare il tiro ma la palla batte sulla parte alta della traversa e finisce fuori. 31': Vieri a Gregori proiettatosi in avanti: esce Pizzaballa ma il laterale rossoblù da 13-14 metri conclude alto.

Secondo tempo: Luppi sulla destra «salta» Roversi che crossa per Maioli che da 7-8 metri di testa gira fuori.

**Franco Vannini**

**Molta preoccupazione negli spogliatoi**

## *Cadè: «Possiamo ancora respirare»*

**DAL CORRISPONDENTE**

VERONA, 10 dicembre

*Il presidente del Verona (Garonzi) si stropiccia allegro le mani: «Le altre hanno perso tutte, voglio dire le squadre interessate alla lotta per la salvezza, perciò il nostro punto vale il doppio.*

*I miei giocatori hanno giocato bene, ma il Bologna ha una gran difesa. Comunque sia oggi giornata positiva per la mia squadra e un punto d'oro».*

*L'allenatore Cadè non è così euforico, ma, considerato che le altre antagoniste di coda hanno perso, per il Verona non è ancora il momento del pericolo e c'è un certo respiro.*

*«Il terreno era molto viscido — continua — e si spiegano così i molti passaggi sbagliati dei miei giocatori che, per vincere, hanno attaccato sempre ma con scarso discernimento e, spesso, ognuno per conto proprio.*

*Pesaola è raggiante: «Sono soddisfatto della squadra e del risultato, ed è stata pure una bella partita giocata bene e con rapidi capovolgimenti di fronte»*

**g. b.**

**HH ai romanisti in festa**

## *Ora aspettiamo tranquilli l'Inter*

ROMA, 10 dicembre

*«Un primo tempo favoloso della Roma», questo il giudizio unanime del presidente Anzalone e di Herrera. Quest'ultimo facendo uno strappo alla «nota regola» di parlare il lunedì si è presentato nella saletta stampa. «Abbiamo meritato la vittoria — ha subito detto H.H. —. La squadra ha dato la dimostrazione delle sue buone qualità tecniche, inoltre, sul piano atletico, tutti i giocatori godono ottima salute. Adesso aspettiamo l'Inter con la speranza di dare ai nostri tifosi che ci seguono con tanta passione un'altra soddisfazione.*

*«Per quanto riguarda la partita — Herrera ha aggiunto — devo dire che nel secondo tempo la squadra ha cercato di non correre rischi e quindi non si è visto un gran gioco.*

*«Lo stesso difetto della partita con il Napoli, la preoccupazione di portare in porto il risultato — ha proseguito H.H. — condiziona alcuni giocatori».*

*La conclusione di Herrera riguarda il debutto di Pellegrini che, a suo giudizio è stato molto bravo, superando così l'emozione di giocare in «A», emozione che in altre occasioni lo aveva tradito.*

*A proposito di Pellegrini negli spogliatoi, sia dalle dichiarazioni di Herrera che da quelle di Corsini e dello stesso giocatore si è appreso che il tiro di Cappellini che aveva aperto le marcature era stato deviato da Pellegrini con la coscia. Corsini ha aggiunto che il giocatore giallorosso si trovava in fuorigioco, tuttavia non ha dato molto peso a questo fatto. «La sconfitta — ha precisato l'allenatore dell'Atalanta — è da addebitarsi ad alcuni sbandamenti nel centro-campo e nella nostra difesa».*

*Spadoni, il goleador giallorosso, ha lasciato avvilito gli spogliatoi per il calcio di rigore paratogli da Pianta e per l'uscita dal campo ordinata da Herrera al 19' della ripresa per far posto ad Orazi. E' questa l'unica nota triste in casa della Roma.*

**f. s.**

## I RISULTATI

### SERIE «A»

| | |
|---|---|
| Milan-*Cagliari | 1-0 |
| Fiorentina-L.R. Vicenza | 1-0 |
| Inter-Ternana | 4-0 |
| Juventus-*Palermo | 1-0 |
| Roma-Atalanta | 2-0 |
| Sampdoria-Lazio | 0-0 |
| Torino-Napoli | 0-0 |
| Verona-Bologna | 0-0 |

### SERIE «B»

| | |
|---|---|
| Ascoli-Reggina | 2-0 |
| Bari-Taranto | 3-2 |
| Brescia-Arezzo | 1-1 |
| Brindisi-Como | 2-2 |
| Catanzaro-Mantova | 3-0 |
| Cesena-Monza | 1-0 |
| Lecco-Catania | 0-0 |
| Novara-Reggiana | 1-0 |
| Perugia-Foggia | 1-0 |
| Varese-Genoa | 0-0 |

## MARCATORI

### SERIE «A»

Con 6 reti: Rivera, Prati, Pulici; con 5: Chinaglia, Spadoni; con 4: Causio, Bigon, Boninsegna; con 3: Luppi, Damiani, Riva, Moro, Benetti, Chiarugi, Cappellini, Mujesan, Savoldi, Garlaschelli, Clerici; con 2: Ghetti, Beatrice, Mastropasqua, Caso, Saltutti, Nanni, Altafini, Anastasi, Salvadore, Agroppi, Improta, Ceri, Corso; con 1: Haller, Bettega, Capello, De Sisti, Orlandini, Longoni, Toschi, Fossati, Pellegrini, Franzot, Cordova, Santarini, Orazi, Scaratti, La Rosa, Lucchitta, Novellini.

### SERIE «B»

Con 8 reti: Bertarelli, Petrini; con 6: Braida, Corradi, Simoni; con 5: Campanini; con 4: Graziani, Francesconi, Cernovali, Bordon, Calloni, ed altri.

## CLASSIFICA «A»

| | punti | G. | in casa V. | N. | P. | fuori casa V. | N. | P. | reti F. | S. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| LAZIO | 16 | 10 | 3 | 2 | 0 | 3 | 2 | 0 | 12 | 5 |
| MILAN | 15 | 10 | 5 | 0 | 0 | 1 | 3 | 1 | 25 | 11 |
| INTER | 15 | 10 | 4 | 1 | 0 | 2 | 2 | 1 | 13 | 3 |
| ROMA | 13 | 10 | 3 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 17 | 10 |
| JUVENTUS | 13 | 10 | 2 | 3 | 0 | 2 | 2 | 1 | 14 | 9 |
| FIORENTINA | 12 | 10 | 3 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 13 | 10 |
| TORINO | 10 | 10 | 4 | 1 | 0 | 0 | 1 | 4 | 10 | 7 |
| NAPOLI | 10 | 10 | 3 | 2 | 0 | 0 | 2 | 3 | 8 | 6 |
| BOLOGNA | 9 | 10 | 3 | 0 | 2 | 0 | 3 | 2 | 6 | 10 |
| VERONA | 8 | 10 | 0 | 3 | 2 | 1 | 3 | 1 | 7 | 9 |
| TERNANA | 7 | 10 | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 7 | 15 |
| ATALANTA | 7 | 10 | 1 | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 5 | 14 |
| PALERMO | 7 | 10 | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 4 | 14 |
| CAGLIARI | 6 | 10 | 1 | 3 | 1 | 0 | 1 | 4 | 8 | 12 |
| SAMPDORIA | 6 | 10 | 0 | 3 | 2 | 0 | 3 | 2 | 3 | 9 |
| L.R. VICENZA | 6 | 10 | 1 | 3 | 1 | 0 | 1 | 4 | 3 | 11 |

## CLASSIFICA «B»

| | punti | G. | in casa V. | N. | P. | fuori casa V. | N. | P. | reti F. | S. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GENOA | 21 | 13 | 6 | 0 | 0 | 3 | 3 | 1 | 20 | 7 |
| CESENA | 20 | 13 | 5 | 1 | 0 | 4 | 1 | 2 | 19 | 10 |
| CATANZARO | 17 | 13 | 6 | 1 | 0 | 2 | 0 | 4 | 22 | 7 |
| CATANIA | 16 | 13 | 5 | 1 | 0 | 1 | 3 | 3 | 8 | 5 |
| BARI | 16 | 13 | 4 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 15 | 13 |
| COMO | 14 | 13 | 4 | 2 | 1 | 0 | 4 | 2 | 14 | 10 |
| FOGGIA | 14 | 13 | 4 | 1 | 1 | 1 | 3 | 3 | 8 | 10 |
| VARESE | 14 | 13 | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 3 | 10 | 13 |
| BRINDISI | 13 | 13 | 4 | 2 | 1 | 0 | 3 | 3 | 15 | 12 |
| AREZZO | 13 | 13 | 2 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2 | 10 | 8 |
| ASCOLI | 13 | 13 | 6 | 0 | 1 | 0 | 1 | 5 | 18 | 17 |
| REGGIANA | 12 | 13 | 3 | 2 | 1 | 1 | 2 | 4 | 10 | 10 |
| REGGINA | 11 | 13 | 1 | 3 | 2 | 1 | 4 | 2 | 3 | 6 |
| MONZA | 11 | 13 | 2 | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | 6 | 9 |
| NOVARA | 11 | 13 | 4 | 2 | 1 | 0 | 1 | 5 | 7 | 11 |
| PERUGIA | 10 | 13 | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 6 | 9 | 12 |
| TARANTO | 10 | 13 | 2 | 3 | 1 | 0 | 3 | 4 | 10 | 15 |
| BRESCIA | 8 | 13 | 0 | 5 | 2 | 0 | 3 | 3 | 7 | 16 |
| MANTOVA | 8 | 13 | 2 | 2 | 2 | 0 | 2 | 5 | 3 | 13 |
| LECCO | 8 | 13 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 4 | 7 | 17 |

## LA SERIE «C»

### RISULTATI

GIRONE «A»: Alessandria-Pro Vercelli 2-0; Cossatese-Derthona 0-0; Cremonese-Solbiatese 3-0; Legnano-Triestina 0-0; Padova-Belluno 1-1; Parma-Venezia 1-0; Savona-Seregno 2-1; Trento-Piacenza 0-0; Udinese-Rovereto 1-0; Verbania-Vigevano 1-0.
GIRONE «B»: Viareggio-Montevarchi 2-1; Giulianova-Maceratese 1-0; Massese-Olbia 0-0; Modena-Anconitana 2-2; Pisa-Empoli 0-0; Ravenna-Prato 0-0; Spal-Rimini 1-0; Spezia-Lucchese 0-0; Sambenedettese-*Torres 2-0; Viterbese-Livorno 0-0.
GIRONE «C»: Acireale-Avellino 2-1; Casertana-Cosenza 0-0; Frosinone-Matera 1-0; Juve Stabia-Crotone 2-2; Messina-Potenza 3-1; Pro Vasto-Barletta 1-0; Salernitana-Trapani 1-0; Lecce-*Siracusa 2-0; Sorrento-*Trani 1-0; Turris-Chieti 2-0.

### CLASSIFICHE

GIRONE «A»: Alessandria punti 20; Venezia e Cremonese 18; Udinese e Savona 17; Legnano e Parma 15; Seregno 14; Pro Vercelli e Derthona 13; Trento, Cossatese e Padova 12; Solbiatese e Belluno 11; Rovereto e Triestina 10; Vigevano e Piacenza 8; Verbania 6.
GIRONE «B»: Lucchese punti 19; Modena 17; Giulianova 16; Ravenna, Spezia e Viareggio 15; Aquila Montevarchi, Empoli, Prato e Livorno 14; Sambenedettese 13; Torres, Rimini, Massese e Spal 12; Viterbese e Olbia 10; Pisa e Maceratese 9; Anconitana 8.
GIRONE «C»: Lecce e Acireale punti 21; Avellino 20; Juve Stabia 17; Chieti 16; Pro Vasto e Salernitana 15; Sorrento 14; Barletta 13; Trapani, Casertana, Cosenza e Turris 12; Matera, Crotone e Frosinone 11; Siracusa 8; Trani 7; Potenza e Messina 5; Pro Vasto e Frosinone hanno giocato una partita in meno.

## DOMENICA PROSSIMA

### SERIE «A»

Bologna-Napoli; Cagliari-Sampdoria; L.R. Vicenza-Juventus; Milan-Lazio; Palermo-Fiorentina; Roma-Inter; Ternana-Atalanta; Torino-Verona.

### SERIE «B»

Ascoli-Brescia; Catania-Cesena; Como-Varese; Foggia-Bari; Genoa-Catanzaro; Mantova-Reggiana; Monza-Novara; Perugia-Lecco; Reggina-Arezzo; Taranto-Brindisi.

### SERIE «C»

GIRONE «A»: Belluno-Trento; Derthona-Parma; Piacenza-Cossatese; Pro Vercelli-Cremonese; Rovereto-Savona; Seregno-Legnano; Solbiatese-Vigevano; Triestina-Padova; Venezia-Udinese; Verbania-Alessandria.
GIRONE «B»: Anconitana-Massese; Aquila Montevarchi-Modena; Empoli-Viterbese; Livorno-Lucchese; Olbia-Sambenedettese; Prato-Giulianova; Ravenna-Spal; Rimini-Spezia; Torres-Maceratese; Viareggio-Pisa.
GIRONE «C»: Barletta-Avellino; Casertana-Siracusa; Chieti-Trani; Cosenza-Pro Vasto; Crotone-Acireale; Lecce-Frosinone; Matera-Messina; Potenza-Trapani; Sorrento-Salernitana; Turris-Juve Stabia.